



Comune di Lecco

# Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 - 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111 - Fax 286874 - C.F. 00623530136

---

[N. 473](#) - 2014 Reg.

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **Numero 473**

### **Data: 18-07-2014**

**SETTORE : LAVORI PUBBLICI**

**SERVIZIO : AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO: "MANUTENZIONE PERIODICA E STRAORDINARIA IMMOBILI  
COMUNALI – FINANZIAMENTO 2010. RIAPPALTO" CODICE  
CUP: D16J10000070004. CODICE CIG: 3266202B25 PRESA  
D'ATTO PERIZIA DI VARIANTE N. 1.**

**Istruttore: LOREDANA MANENTI**

**Responsabile del Procedimento: PAOLO RIPAMONTI**

**Direttore: ANTONELLO LONGONI**

## IL DIRETTORE DI SETTORE

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che: "La gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I Dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione";

Rilevato che ai Dirigenti sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo Politico;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

Visto il D.P.C.M. del 28.12.2011 ed i relativi allegati che disciplinano la sperimentazione di cui al D.Lgs. n. 11/2011;

Dato atto che con D.M. del 15.11.2013 il Comune di Lecco è stato individuato tra le amministrazioni in sperimentazione;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 09.07.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014-2015-2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 10.07.2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2014;

Richiamato il Provvedimento Sindacale n. 214 del 29.12.2010 con il quale sono stati affidati all'Arch. Antonello Longoni gli incarichi di Direttore del Settore Lavori Pubblici e di Responsabile Unico del Procedimento aventi decorrenza 31.12.2010 e durata massima coincidente con il termine del mandato amministrativo del Sindaco;

Vista la Disposizione Datoriale n. 12 del 30.06.2014, Prot. Interno n. 37547 con la quale è stato prorogato l'incarico al Dott. Paolo Ripamonti di Direttore di Servizio/Alta Professionalità;

Premesso, sulla base degli atti d'ufficio, che:

- Il Responsabile Unico del Procedimento è da individuarsi nell'Arch. Antonello Longoni, Direttore del Settore Lavori Pubblici;

- con Determinazione Dirigenziale n. 565/LP del 30.08.2013, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo – riappalto per i lavori in oggetto, redatto dal Geom. Carlo Dell'Oro e dal Geom. Maria Ilaria Bonfanti in data 19.07.2013, comportante un preventivo di spesa di € 1.060.937,48.=, come di seguito specificato:

ü per € 322.587,50.= al Capitolo 891, Imp. n. 10/2075.1 Fondo, finanziato con mezzi propri;

ü per € 49.857,00.= al Capitolo 891, Imp. n. 11/2184.1, finanziato con mezzi propri (Europroject);

ü per € 681.935,33.= al Capitolo 20497, Imp. n. 10/1963.1 Fondo, finanziato con mutuo Cassa DD.PP. Pos. 4550152, concesso in data 27.12.2010;

ü per € 6.557,65.= al Capitolo 20497, Imp. n. 11/1639.1, finanziato con mutuo Cassa DD.PP. Pos. 4550152, concesso in data 27.12.2010 (Incentivo);

- con Determinazione Dirigenziale n. 671/LP del 09.10.2013, esecutiva, l'appalto relativo ai lavori di: "Manutenzione periodica e straordinaria immobili comunali – finanziamento 2010. Riappalto", all'Impresa Friulana Costruzioni S.r.l. con sede in Via Diego di Natale 20/22 – 33032 Sedegliano (UD), Codice Fiscale e P. Iva 02101950307, per l'importo di € 556.360,58.= (importo al netto del ribasso offerto del 23,864%)=, oltre a € 30.612,11.= per gli oneri della sicurezza e pertanto per un importo contrattuale netto di € 586.972,69.=, oltre Iva 22%, per un importo complessivo di € 716.106,68.=;
- con la sopraccitata Determinazione Dirigenziale è stato assunto l'impegno di spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto a favore dell'Impresa Friulana Costruzioni S.r.l. di Sedegliano (UD), imputando la somma complessiva di € 710.236,95.= nel Bilancio 2013 RR.PP., come segue:
  - ü per € 322.587,50.= al Capitolo 891 avente ad oggetto: "Manutenzione Immobili", Imp. n. 13/2079 Sub del Fondo n. 10/2075.1, finanziato con mezzi propri;
  - ü per € 393.519,18.= al Capitolo 20497 avente ad oggetto: "Conservazione immobili ed impianti comunali", Imp. n. 13/2080 Sub del Fondo n. 10/1963.1, finanziato con mutuo Cassa DD.PP. Pos. 4550152, concesso in data 27.12.2010;
- con l'Impresa Friulana Costruzioni S.r.l. di Sedegliano (UD) è stato sottoscritto il contratto Rep. n. 31783 Serie 1T n. 6932 in data 06.11.2013;

Considerato che con istanza in data 14.07.2014, presentata in data 15.07.2014 Prot. Interno n. 41255, il Direttore dei Lavori, Geom. Carlo Dell'Oro, ha fatto pervenire una perizia di variante dei lavori, agli atti dello scrivente Settore, composta dei seguenti elaborati di perizia:

- Relazione tecnica e Quadro Economico – Tabella A – Tabella B;
- Schema Atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi;
- Aggiornamento piano di sicurezza e coordinamento;

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Antonello Longoni, con apposita relazione Prot. Interno n. 41467 del 16.07.2014, allegata alla presente determinazione, ha ritenuto ammissibile tale variante e l'ha contestualmente approvata;

Dato atto che:

- la variante in questione non comporta aumento dell'importo contrattuale;
- non determina modifiche sostanziali;
- è redatta nell'esclusivo interesse della stazione appaltante e non dipende da esigenze dell'impresa;
- deriva, come dichiarato dal Direttore dei Lavori nella relazione tecnica, da circostanze sopravvenute e non prevedibili al momento della stipula del contratto (art. 132, 3° comma, 2° periodo del D.Lgs. n. 163/2006);
- prevede il concordamento di nuovi prezzi definiti nell'ambito dello schema di atto di sottomissione;
- non prevede il differimento del termine previsto per l'ultimazione dei lavori e che pertanto rimane invariata la data del 21.10.2015;
- l'Impresa in data 15.07.2015 tramite PEC acclarata al Protocollo del Comune di Lecco ai nn. 41095 e 41096 ha trasmesso in segno di accettazione gli elaborati della perizia n. 1, debitamente firmati nelle parti di competenza, ai sensi dell'art. 161, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010;

Rilevato altresì che per effetto della perizia di variante le categorie scorporate OS3 e OS30 diventeranno pertanto subappaltabili per intero per le seguenti motivazioni:

ù Cat. OS3 - IMPIANTI IDRICO SANITARIO – il nuovo importo a seguito di perizia come da tabelle A/B risulta superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, e pertanto rilevante ai sensi del combinato disposto degli artt. 107,109 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006;

Poiché l'importo della presente categoria ha superato il limite del 15% dell'importo totale dei lavori durante l'esecuzione dei lavori, e considerata l'urgenza di procedere alla tempestiva realizzazione dell'intervento incompatibili con l'attività giuridico-amministrativa attinente la costituzione dell'A.T.i.; l'appaltatore potrà affidare in subappalto l'intera lavorazione al fine di non alterare l'organizzazione del lavoro che l'appaltatore si è dato sulle base delle condizioni presenti al momento dell'affidamento dell'appalto;

ù Cat. OS30 – IMPIANTI INTERNI ELETTRICI: il nuovo importo a seguito di perizia come da tabelle A/B risulta superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera ma inferiore al 15%, e pertanto i lavori possono essere realizzati direttamente dall'impresa appaltatrice se in possesso dei relativi requisiti, o per intero mediante impresa subappaltatrice o da impresa mandate nel caso di costituzione di A.T.I.;

Poiché l'importo della presente categoria è stato ridotto (< del 15% dell'importo totale dei lavori) durante il corso dei lavori, ne consegue che viene a mancare la condizione di cui all'art. 37 comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e pertanto l'appaltatore potrà affidare in subappalto l'intera lavorazione;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

Visto il D.Lgs. 05.10.2010 n. 207;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 45 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Statuto ed i vigenti Regolamenti Comunali;

## **D E T E R M I N A**

1. di prendere atto di quanto illustrato nelle premesse;
2. di prendere atto della perizia di variante relativa ai lavori di: “Manutenzione periodica e straordinaria immobili comunali – finanziamento 2010. Riappalto”, agli atti dello scrivente settore, che risulta così composta:
  - Relazione tecnica e QE – Tabella A – Tabella B;
  - Schema atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi;
  - Aggiornamento piano di sicurezza e coordinamento;
3. di dare atto che tale perizia, redatta in data 14.07.2014 dal Direttore dei Lavori Geom. Carlo Dell'Oro, è stata approvata dal Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Antonello Longoni, con apposita relazione Prot. Interno n. 41467 del 16.07.2014, allegata alla presente determinazione;
4. di dare atto che la variante in questione rientra nella fattispecie prevista dall'art. 132, 3° comma 2° periodo del D.Lgs. 163/2006 e non comporta aumento contrattuale senza differimento del termine per l'ultimazione dei lavori previsto per il 21.10.2015;
5. di trasmettere la presente determinazione al Settore Finanziario – Società partecipate – Gare e Contratti ed al Servizio Gare e Contratti per gli adempimenti di competenza;

6. di provvedere ad ogni altro successivo adempimento finalizzato alla regolare esecuzione del presente provvedimento.

**La presente determinazione, non comportante assunzione di impegno di spesa, è immediatamente efficace.**

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO**  
**(Dott. Paolo Ripamonti)**

**IL DIRETTORE DI SETTORE**  
**(Arch. Antonello Longoni)**

Allegati:

- Relazione del Responsabile Unico del Procedimento sull'ammissibilità ed approvazione della perizia di variante.